

ALIENAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE DEL SOTTOSUOLO, FINO AD UNA PROFONDITÀ DI 8 METRI, DI UN TERRENO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA DELLA STAZIONE, IDENTIFICATO CATASTALMENTE AL FOGLIO 8 CON IL MAPPALE 903

Dichiarazione di partecipazione all'asta pubblica per la vendita del diritto di superficie sul sottosuolo di un terreno di proprietà comunale

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità derivanti dalle dichiarazioni mendaci, intende partecipare all'asta pubblica per la vendita del diritto di superficie sul sottosuolo del terreno di proprietà comunale, sito nel Comune di Ceriale, in Via alla Stazione, e censito al Catasto - NCEU, foglio 8, mappale 903.

La partecipazione all'asta comprende, oltre alla presentazione dell'offerta economica, anche le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, così come previsto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Il sottoscritto nato a il in qualità di dell'Impresa con sede legale in Cap. Prov. Via/Piazza (eventuale) sede amministrativa in Cap. Prov. Via / Piazza Tel. Fax PEC Codice fiscale..... Partita IVA

con riferimento al bando d'asta pubblica per la vendita

DICHIARA

consapevole delle sanzioni anche penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dagli artt.75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, quanto segue:

1. di accettare tutte le prescrizioni e condizioni regolanti la vendita dell'immobile in oggetto, contenute nel bando di gara e negli atti concernenti la vendita;

2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

3. che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, % proprietà del socio, qualifica) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del d.lgs. 50/2016, sono i seguenti ⁽¹⁾:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Socio: % proprietà	Carica ricoperta

(1) Soggetti che devono essere indicati

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per ogni altro tipo di società o consorzio:
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
 - membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza; soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - direttore tecnico;
 - socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (nel caso in cui siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi i soci);
- i soggetti cessati dalle cariche suindicate

4. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti le cui generalità sono state sopra indicate non sono state emesse sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati [art. 80 del D.lgs. 50/2016, comma 1, lettere da a) a g)]:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del

Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OPPURE (se presenti condanne – nota: Le condanne andranno tutte indicate, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, ad esclusione di quelle per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima):

4. che sono presenti le seguenti condanne nei confronti dei soggetti di seguito indicati:

cognome nome.....

numero e data del decreto di sentenza.....

reato.....

pena applicata.....

5. che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, e di non versare in stato di sospensione o cessazione dell'attività commerciale;

6. che non è mai stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari, a carico di tutti i soggetti in grado di impegnare la ditta verso terzi;

7. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

8. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

9. di aver preso visione del bando di gara e della disciplina urbanistica ed edilizia prevista per il bene oggetto della presente gara e di accettare incondizionatamente tutte le previsioni e le condizioni in essi contenute;

10. di aver preso visione e conoscenza dell'immobile oggetto di alienazione e di impegnarsi ad acquistarlo integralmente a corpo, "come sta e giace", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza riserve o eccezioni anche per eventuali vizi o difetti anche non apparenti o non riscontrabili alla vista, assumendosi ogni relativo onere anche per eventuali interventi di bonifica che risultassero necessari;

data_____

FIRMA
(leggibile e per esteso)

AI SENSI DELL'ART.38, D.P.R. 445 DEL 28/12/2000, ALLA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

Trattamento dei dati personali:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti e vengono trattati conformemente alla normativa in vigore sulla protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679 e D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

* * *

Art.75 DPR 445/2000 – T.U. documentazione amministrativa. Decadenza dei benefici.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art.76 DPR 445/2000 – T.U. documentazione amministrativa. Norme Penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate all'articolo 4, comma 2 (temporaneamente impediti) sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio a una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.